



Comuni chiama

Notiziario del Comune di Ton

Anno 22 | Numero 14 | Luglio 2023

**BOLLETTINO DEL COMUNE DI TON**

Semestrale di informazione edito dal Comune di Ton.
Registrazione Tribunale di Trento nr. 1068 del 28.11.2000

SEDE DELLA REDAZIONE

Comune di Ton, Piazza Guardi, 7
Tel. 0461 65781 - comunichiamo.ton@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Brida

PRESIDENTE

Orietta Viola

MEMBRI DEL COMITATO DI REDAZIONE

Angelo Fedrizzi, Francesco Prencipe, Cristiana Tomezzoli

COLLABORATRICI ESTERNE

Giada Battan, Silvia Paternoster

IMPAGINAZIONE E STAMPA

Tipografia INAMA
Via T.A. Edison, 19, Predaia



In copertina: Località Nosino
Foto di Mirco Webber

SOMMARIO

PAROLA ALLA GIUNTA	3
Saluto del Sindaco I principali interventi	
PAROLA ALLE COMMISSIONI	9
Commissione Cultura, Politiche Sociali e Giovanili	
PAROLA ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	11
Uno sguardo sulla Scuola dell'Infanzia	
A.S.U.C. VIGO DI TON	12
Un anno ricco di interventi	
PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI	13
Pro Loco, Gruppo Alpini Ton, S.a.t. Ton, Il Trenino, Coro Parrocchiale, VVF Ton, Usam Baitona, Polisportiva Libertas	
PUNTO LETTURA	25
Tante attività al Punto Lettura	
AGRICOLTURA	27
Edi Marcolla e il suo amore per le api	
CASTEL THUN	28
L'estate a Castel Thun	
CULTURA	30
La Rocchetta, il forte e i dintorni	

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E GIUNTA**IVAN BATTAN Sindaco**

Competenze: Rapporti col personale, Lavori pubblici, Patrimonio, Edilizia e Urbanistica

Orario di ricevimento: martedì e venerdì dalle 13:00 alle 14:30 su appuntamento chiamando in Comune al n. 0461 657813

ORIETTA VIOLA Assessore con funzioni di Vicesindaco

Competenze: Bilancio e programmazione, Sport, Turismo, Rapporti con le Associazioni, Agricoltura

Orario di ricevimento: su appuntamento all'indirizzo e-mail orietta.viola@virgilio.it, oppure chiamare in Comune al n. 0461 657813

ANGELO FEDRIZZI Assessore

Competenze: Attività Sociali e Cultura, Artigianato, Commercio e Attività Economiche in genere

Orario di ricevimento: reperibile via e-mail all'indirizzo angelo.fedrizzi@fpatrento.it per concordare orario personalizzato

FRANCESCO PATERNOSTER Assessore

Competenze: Cantiere Comunale, Viabilità e Foreste

Orario di ricevimento: reperibile via e-mail all'indirizzo franzpat1984@gmail.com per concordare orario personalizzato

DIALOGO, ASCOLTO E CONDIVISIONE**per una comunità che cresce insieme**

Care Cittadine e cari Cittadini,

inizierei il mio saluto ringraziando di cuore tutti Voi, che siete i protagonisti del nostro piccolo Comune, il fine ultimo di ciascun impegno che l'Amministrazione Comunale decide di portare a termine. Questo percorso legislativo, il cui obiettivo è quello di migliorare le condizioni di benessere e aumentare i servizi a disposizione della comunità, richiede a ciascuno di noi costanza e pazienza.

Il bilancio di questo percorso finora impegnativo è positivo, ma i programmi riservati per il futuro sono ancora numerosi e sfidanti. Sono certo e fiducioso che uniti riusciremo a raggiungere grandi obiettivi. Le nostre parole d'ordine rimangono sempre le stesse: ascolto, dialogo e condivisione.

Partendo proprio da qui, assieme ai colleghi di Giunta, è stato approvato in Consiglio Comunale il bilancio di previsione dell'Ente, che tiene conto sia delle esigenze del territorio che delle risorse disponibili.

Sono diversi gli interventi fatti e previsti, di cui troverete sintesi nelle pagine che seguono, che lasciano trasparire l'impegno e la disponibilità da parte di tutte le realtà del territorio per rendere vivo il nostro Comune, per creare associazionismo, aggregazione e, perché no, anche divertimento.

Rinnovo sempre il mio grazie sincero a tutti Voi cittadini, a tutti i membri delle associazioni, ai Vigili del Fuoco e al loro comandante, alla Commissione delle Politiche sociali, culturali e giovanili, a don Daniele e a tutti i volontari che operano con dedizione e passione per il bene della comunità. Grazie a tutti coloro che si impegnano ad offrire possibilità di incontro, possibilità di fare comunità, di portare avanti le vecchie tradizioni e di fondarne di nuove.

Grazie ai ragazzi dell'Azione 19 per il loro operato ed è doveroso e sentito un ringraziamento a tutti i dipendenti comunali per la disponibilità che dimostrano a tutti noi nelle loro mansioni quotidiane.

Siamo a Vostra disposizione per ascoltare e cercare di dare risposte alle vostre esigenze e risolvere eventuali criticità che si possono manifestare in un sistema attivo, che lavora, che produce. La condivisione e il rispetto reciproco ci permetteranno senza ombra di dubbio di arrivare all'obiettivo e di raggiungere la soluzione migliore per la Comunità.

Grazie ancora e a tutti voi l'augurio di trascorrere una buona e serena estate.



Il sindaco
Ivan Battan

I PRINCIPALI INTERVENTI

SPORT

Il Comune di Ton ha aderito al progetto denominato "Voucher sportivo a favore delle famiglie" per la stagione sportiva 2023/24, delegando la Comunità della Val di Non. L'iniziativa prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose. Fino al 31 luglio 2023 le famiglie potranno fare richiesta di Voucher Sportivo per la stagione 2023/2024, presso la Comunità della Val di Non.

I requisiti principali per poter fare richiesta sono i seguenti:

1. essere genitori dei figli minorenni o equiparati con età compresa tra 8 e 18 anni (non compiuti);
2. condizione economica richiesta:
 - famiglie beneficiarie della quota A) dell'AUP (ICEF non superiore a 0,16)
 - famiglie numerose (con 3 o più figli) beneficiarie della quota B1) dell'AUP (ICEF non superiore a 0,30);
3. residenza in un comune aderente al progetto;
4. possesso della carta Euregio-FamilyPass;
5. iscrizione dei figli ad uno dei corsi/attività proposti da una delle associazioni sportive aderenti al Voucher Sportivo 2023-2024, presenti su tutto il territorio provinciale.



1



2



3



4



5

CAMPETTO VIGO

Sono state sostituite le reti perimetrali che erano ormai danneggiate (foto 1 e 2).

AGRICOLTURA

Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione finalizzate a evidenziare i rischi della diffusione del cibo artificiale.

La petizione di Coldiretti è pienamente condivisibile quanto a contenuti e modalità di attuazione delle finalità nella stessa esplicitate, pertanto l'amministrazione vi ha aderito sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico.

AMBIENTE ED ENERGIA

È stata realizzata la posa dell'impianto fotovoltaico da 8 KW con relative batterie di accumulo sul magazzino comunale (foto 3).



6

È stata installata una nuova illuminazione al campo di tamburello (foto 4).

Sono state posizionate le postazioni di ricarica per E-Bike presso il bar "la Rocchetta" e presso il bar "al Molin" (foto 5).

INFRASTRUTTURE

A marzo sono iniziati i lavori di sostituzione della condotta di adduzione dal serbatoio di Toss al serbatoio di Forbin, Castelletto, Moncovo e Nosino. Grazie a questo intervento, la presa d'acqua di Nosino ha raddoppiato la portata (foto 6 e 7).



8



7



9

MANUTENZIONI

È stata data nuova vita al "travai" di Nosino, grazie a un importante intervento che ha riportato alla mente gli antichi mestieri (foto 8 e 9).

TERRITORIO

La pianta che si trovava nel parco della chiesetta di S. Vigilio in località Doss è stata abbattuta per questioni di sicurezza e al suo posto si trova una statua raffigurante il Santo, realizzata dello scultore Mario Midali. Il 26 giugno, giorno di S. Vigilio, la statua è stata benedetta da Don Giovanni Calovi (foto 10 e 11).



10

SICUREZZA

È stato implementato ulteriormente l'attuale impianto di videosorveglianza, portandolo a 16 telecamere, 2 per letture targhe e 14 panoramiche.

Sono state infatti posizionate 10 telecamere nei punti viari di ingresso e uscita (Castelletto, Sabino e Moncovo) e nelle zone sensibili (ad esempio in piazza a Vigo di Ton e nel centro abitato di Toss).

A queste sono state aggiunte altre 6 apparecchiature installate in zona Raut, nella frazione di Bastianelli e a Masi di Vigo.



11

- **Beneficiari:** famiglie residenti nel Comune di Ton, nel cui nucleo vi sia la presenza di almeno un soggetto (residente anch'esso nel Comune di Ton) che, per malattia o handicap, produce una notevole quantità di rifiuti tessili sanitari (rifiuto di tipo indifferenziato come pannolini e pannolini);
- **Agevolazione:** pari al 60% della quota variabile della tariffa rifiuti derivante dagli svuotamenti effettuati di rifiuto secco indifferenziato;
- **Modalità di richiesta:** l'utente deve compilare un apposito modello con il quale richiede l'agevolazione nella misura prevista;
- **Documentazione da produrre:** alla richiesta deve essere allegata certificazione medica comprovante lo stato di malattia o l'handicap che determina la necessità dell'uso di materiale tessile sanitario che deve essere smaltito attraverso il conferimento nel rifiuto secco;
- **Validità della domanda:** le istanze verranno accolte a partire dal mese successivo a quello di presentazione;
- **Erogazione dell'agevolazione:** l'utente riceverà la fattura riguardante lo smaltimento dei rifiuti, già al netto dell'agevolazione. La quota a carico del Comune verrà pagata direttamente alla Comunità della Val di Non.

**Gli uffici sono aperti al pubblico
SOLO SU APPUNTAMENTO al numero 0461.657813**

L'organico è così composto:

DOTT.SSA IVANA BATTAINI: Segretario comunale in gestione associata con Campodenno e Sporminore (int. 6)

SIG.RA BARBARA CONFORTI: Servizio segreteria e protocollo (int. 1)

SIG. GIOVANNI PATERNOSTER: Servizio segreteria e protocollo (int. 1)

GEOM. KATIUSCIA PILATI: Servizio edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici e cantiere comunale (int. 2). Riceve su appuntamento il giorno LUNEDÌ dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e GIOVEDÌ dalle ore 10:00 alle ore 13:00

DOTT.SSA TATIANA LARCHER: (in sostituzione della SIG.RA SERENA MARTINI): Servizi demografici (anagrafe e cimiteri) (int. 3)

RAG. SANDRO VALENTINELLI: Servizi finanziari (int. 4)

RAG. NICOLÒ FEDRIZZI: Servizio tributi (Imis e acquedotto) (int. 5)

SIG. CORRADO FEDRIZZI: Cantiere comunale

SIG. PATRIZIO RIGOTTI: Cantiere comunale

COMMISSIONE CULTURA, POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

GIOVECULTURA: un nuovo ciclo di incontri su benessere, sport e tematiche attuali

Nei primi mesi del 2023, la Commissione delle Politiche Sociali, Culturali e Giovanili del Comune di Ton, dopo aver concluso con successo la stagione invernale, si è impegnata e dedicata alla realizzazione di un nuovo progetto. Tale iniziativa prevede un ciclo di incontri, i quali hanno luogo ogni ultimo giovedì del mese a partire da aprile fino a novembre. Il ventaglio delle tematiche che vengono affrontate è molto vario e sfaccettato e copre un'ampia gamma di questioni autentiche e attuali. Proprio dall'intrecciarsi di questo aspetto culturale e dal giorno stabilito per gli incontri, nasce il nome GIOVECULTURA.

La partecipazione alle serate informative è libera e gratuita. Essa permette alla popolazione di scoprire e avvicinarsi a temi specifici, magari ancora non del tutto noti, arricchendo così il proprio bagaglio personale. Di seguito si riportano i vari appuntamenti, che si tengono sempre al Teatro di Vigo di Ton a partire dalle ore 20.30:

27/04/2023: PUBLIC SPEAKING, con Andrea Ciresa, che ha illustrato al pubblico l'arte del saper parlare in pubblico e ha fornito qualche consiglio, tramite esempi pratici e concreti, da seguire nella scelta delle parole. Una serata illuminante, che ha visto un'alta partecipa-

zione da parte della comunità di Vigo di Ton.

25/05/2023: MINDFULNESS, con Ilaria Ferrarolli, che ha fatto luce sul profondo tema dell'essere consapevoli del momento presente, qui ed ora. Succubi ormai di una vita sempre più frenetica, veloce ed agitata, Ilaria spiega come la mindfulness possa diventare un ottimo stile di vita per controllare i pensieri ed evitare il burn out. Anche in occasione di questa serata, il pubblico è stato numeroso.

27/07/2023: OSTRUZIONE E MANOVRA DI HEIMLICH, a cura della Croce Bianca Rotaliana. Una serata informativa e formativa,



27/04/2023: PUBLIC SPEAKING, con Andrea Ciresa



25/05/2023: MINDFULNESS, con Ilaria Ferrarolli

in merito alla disostruzione e alla messa in pratica della manovra di Heimlich. Tema molto interessante e di grande importanza, per essere pronti ad agire e ad aiutare adulti e bambini.

31/08/2023: DIFESA PERSONALE, con Giorgio Michelatti. Un incontro per conoscere alcune tecniche e pratiche da mettere in atto per tutelarsi e per difendersi. Ovviamente nella speranza di non dover mai mettere in pratica quanto appreso, ma: l'informazione non è mai troppa!

28/09/2023: uno sguardo alla DISABILITÀ, condotto da GSH, Cooperativa sociale che opera in Val di Non e in Val di Sole per offrire risposte specifiche e ad ampio raggio ai molteplici bisogni ed esigenze della persona disabile e della sua

famiglia. Durante questa serata verrà proposto un approfondimento specifico, su uno degli aspetti della vita del disabile.

26/10/2023: MACROBIOTICA. Torna in scena Sabrina Gasperetti con una presentazione sulla macrobiotica, termine derivato dal greco che significa letteralmente "grande vita". Per macrobiotica si intende un regime alimentare che propone una visione del cibo come nutriente profondo, seguendo l'alternanza dello Yin e dello Yang. Segue i dettami del taoismo, antica filosofia cinese, e diventa una vera e propria filosofia di vita che abbraccia tutti gli aspetti dell'essere umano, compresa l'alimentazione.

30/11/2023: CIBO E SPORT DI MONTAGNA, con Alberta Miori che offrirà spunti ed esempi concreti

relativamente a cosa e come mangiare quando ci si dedica a sport di montagna, quali escursionismo, corsa, etc. Indicherà i cibi da pre-diligere e quelli, invece, da evitare, per far sì che il nostro corpo abbia energia a disposizione durante tutta l'attività sportiva.

Si conclude così il ciclo di incontri **GIOVECULTURA**, accuratamente ideato e organizzato dalla Commissione delle Politiche Sociali, Culturali e Giovanili del Comune di Ton, che anche in questi mesi estivi si incontra con costanza, per programmare al meglio la stagione autunnale e invernale.

Si ringraziano calorosamente l'Amministrazione Comunale e tutti coloro che permettono la realizzazione di progetti come quello sopra presentato.

UNO SGUARDO SULLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il punto di vista delle insegnanti e dei bambini

La scuola dell'infanzia è un importante contesto educativo nel quale i bambini e le bambine ogni giorno vivono esperienze di apprendimento ricche e sollecitanti.

La scuola è una piccola comunità che offre ai bambini spazi e tempi dedicati alla co-costruzione di saperi e competenze attraverso il sostegno dei processi di apprendimento. La scuola è una realtà stimolante che promuove pratiche educative nelle quali i bambini, attraverso l'interazione con gli altri, sia compagni sia adulti, costruiscono conoscenze sempre più raffinate.

Per noi insegnanti è stata una grande sfida volgere lo sguardo e investire sui processi sociali di apprendimento: capire che non è importante ciò che il bambino produce ma come il bambino è arrivato a fare insieme, a dire insieme, a decidere insieme. La dimensione socio-relazionale è la base del nostro fare scuola e costituisce la cifra distintiva di tutti i processi di apprendimento sui quali le scuole decidono di investire: costruire narrazioni complesse, partecipare, meta-riflettere, collaborare, fare ricerca osservativa, co-progettare, decidere insieme.

L'idea di bambino che la scuola dell'infanzia sostiene è quella di un bambino attivo e competente che non è solo frutto ma attore di ogni esperienza e protagonista della propria crescita e del proprio sviluppo. È un bambino sociale che impara nelle relazioni tra pari, facendo esperienze significative insieme agli altri, in contesti educativi organizzati non tanto per insegnare contenuti di conoscenza o abilità, quanto per offrire ai bambini la possibilità di aprire ricerche e attivare sperimentazioni per trovare insieme soluzioni innovative ai problemi che incontrano. Nella scuola il bambino diventa, pertanto, costruttore del proprio sapere e dei propri apprendimenti attraverso l'esperienza diretta con la realtà che lo circonda, sostenuto dall'interazione con l'altro e dalla sua stessa capacità di stupirsi e di emozionarsi.

Abbiamo chiesto direttamente ai bambini che cosa pensano della loro scuola e riportiamo di seguito alcune loro interessanti riflessioni.

"La scuola è dove vado tutti i giorni e imparo a fare i gruppi: si parla di tante cose, tipo di piante o di numeri o di problemi; si parla anche di come facciamo a imparare e spiegare le cose, si festeggiano i compleanni, si fa la festa di Natale e parliamo di come fare il giornale per la mamma e il papà. Lavoriamo a incollare, ritagliare, colorare, parla-re... lavoriamo tanto a pensare."



"Parliamo di cose importanti tipo come facciamo a spiegare, come facciamo a capire, parliamo di chi fa una cosa e chi la insegna."

"Lavoriamo a cose tipo i compleanni: perché se un nostro amico è il suo compleanno noi tutti gli prepariamo un sacco di regali, ma solo quelli che gli piacciono a lui, mica a caso!"

"Prepariamo anche dei cartelli e delle cose che le mamme e i papà quando vengono a prenderci a scuola li vedono sul corridoio e vedono come facciamo a fare le cose e capiscono le regole, capiscono per come facciamo ad aiutare e come facciamo a rispettare le regole."

"A scuola è bello perché si impara, si fa dei giochi che tu non hai mai fatto."

"È importante la scuola perché lavoriamo insieme: insieme a volte è difficile perché a volte si è solo in due e non si finisce; a volte invece si fa un po' di fatica a decidere."

"È importante venire a scuola perché qua si impara molto: a disegnare, scrivere, a fare i giornali, facciamo mesi, numeri, scritte; facciamo anche le presenze e sappiamo quando è il sabato e la domenica perché abbiamo fatto i calendari."

"Sappiamo anche l'inglese con la maestra dell'inglese." "Io vengo proprio volentieri in questa scuola con i miei amici!"

UN ANNO RICCO DI INTERVENTI PER L'ASUC DI VIGO DI TON

Sono diverse le attività svolte dall'Asuc di Vigo di Ton nell'ultimo anno. Dando uno sguardo ai principali interventi eseguiti, si possono citare la sostituzione di 16 canalette in ferro lungo la strada per la malga e la sistemazione della strada forestale che dalla malga conduce al bacino antincendio in località Montesel. Nell'occasione è stata ripristinata anche la recinzione dell'invaso ed è stata sostituita la porta d'accesso al serbatoio; l'intervento era stato concordato con il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Ton e i lavori hanno comportato una spesa di quasi 20 mila euro sostenuta dai Servizi Forestali del Distretto di Cles, che con l'occasione ringraziamo pubblicamente.

È stata inoltre ripristinata la viabilità della strada forestale della Doza tramite la Sezione Cacciatori di Ton, che ha sostenuto interamente le spese. Vari tratti del tracciato erano invasi



da pietrame ivi rotolato e alcuni volontari della Sezione cacciatori hanno dedicato diverse giornate di lavoro. Anche in questo caso ringraziamo l'Associazione per aver sensibilmente collaborato per mantenere efficiente questa importante arteria, essenziale ai fini antincendio. Da ricordare anche un intervento alla strada di Comino che conduce a Maso Pozza, tramite incarico formalizzato a ditta specializzata che ha eseguito un decespugliamento dei margini del bosco che invadevano la viabilità. In località Plan dal Cianal sono state ripristinate alcune piste forestali ormai invase dalla vegetazione e da piante marcescenti cadute a terra. L'intervento è stato eseguito direttamente dagli operai dei Servizi forestali del Distretto di Cles, che hanno utilizzato anche una macchina escavatrice per ripristinare alcuni tratti soggetti a piccoli franamenti; anche il ripristino di queste viabilità secondarie si ritiene importante, sia per funzioni antincendio, sia in funzione delle attività forestali in generale (taglio di sort o di lotti uso commercio).

Come concordato nell'ultima Sessione forestale, gli Uffici Forestali del Distretto di Cles si sono impegnati di prendersi carico entro quest'anno della sistemazione della strada del Tres da Vic (dal Prim Bait in Malachino) della lunghezza di circa 2,2 chilometri, essendo classificata antincendio. A tale scopo sono state martellate le piante lato strada ed è stato messo all'asta un lotto uso commercio.

Quest'anno sono state prenotate 60 sort, che verranno assegnate in Malachino lungo la strada plana.

Le estrazioni verranno eseguite il 15 settembre, secondo le prescrizioni di massima e di polizia forestale.

Dopo aver esperito l'avviso di mani-

festazione di interesse, pubblicato all'albo comunale nel dicembre 2022, Malga Bodrina è stata assegnata all'azienda agricola ad indirizzo zootechnico Moroni Alessandra di Predaia per le stagioni 2023-24, con possibilità di opzione per gli anni 2025-27. Il Comitato dà quindi il benvenuto alla nuova gestrice e ci auguriamo che incontri il gradimento della comunità e di quanti frequentano le nostre montagne. In ultimo, desideriamo salutare la nostra custode forestale Erspan Francesca, che dopo quasi 3 anni di servizio in sinistra Bassa Anaunia, ha chiesto trasferimento in Valle dei Mocheni, dove ha iniziato la nuova attività dal 1° luglio.

In data 28 giugno in Malga Bodrina, in occasione della sua ultima martellata in Val di Non e con le Autorità Forestali presenti per l'occasione, le abbiamo consegnato una targa ricordo con dedica, per ringraziarla della sua disponibilità e cortesia. Il quadro rappresenta la pianta di sorbo degli uccellatori con l'augurio che l'esperienza maturata nelle nostre zone l'accompagni per tutta la vita professionale.

Al tempo stesso, diamo il benvenuto

al nuovo custode Abram Luigi di Sarnonico, neo assunto dal Comune di Predaia, che sostituirà Francesca

e che ha svolto il suo primo incarico

proprio a Malga Bodrina.



PRO LOCO TON, BUONA LA PRIMA

“Banceti Nostrani”: un successo la manifestazione ai piedi di Castel Thun

Cari Amici del Comune di Ton, l'associazione Pro Loco Ton ringrazia tutti i partecipanti, i volontari, i residenti della piccola frazione di Nosino, gli espositori, gli animatori, gli sponsor, gli organizzatori dei laboratori creativi e l'amministrazione comunale per la buona riuscita dell'evento **“Banceti Nostrani”** (foto Davide Buzzi).

È stata una sfida importante, che ha coinvolto sin dalla mattina i più piccoli ad immedesimarsi nelle arti e nei mestieri di un tempo:

- muniti di tuta protettiva, sono andati alla scoperta del mondo delle api;
- hanno provato a sgranare e poi macinare le pannocchie per ottenere la farina da polenta;
- hanno visto come dalle foglie delle pannocchie si ricava una semplice borsa riutilizzabile;
- hanno impastato la torta sbrisolona con le mele;
- hanno osservato da vicino il lievito madre e gustato il pane con la confettura;
- sono rimasti affascinati dalla trasformazione del latte in formaggio;
- hanno scrutato perplessi come si ferra un cavallo.

Anche i sapori erano quelli di un tempo, come l'intramontabile tortel di patate e l'apprezzata novità delle lumache con la polenta. Ad arricchire le pietanze abbiamo pensato a delle degustazioni di Trento Doc e Idromiele, con la creazione di un nuovo cocktail pensato proprio per l'evento.

L'occasione è stata colta anche per inaugurare, con l'Amministrazione Comunale, il nuovo Travai, posizionato nella piazza di Nosino e interamente ricostruito sul modello di un tempo.

Abbiamo speso molte energie al fine di rendere questa manifestazione appetibile, reinventando gli spazi, per fare comunità e rafforzare i rapporti, per questo il pubblico ci ha premiato. La prima edizione, si sa, è sempre la più temuta, ma siamo pronti a migliorarci per la prossima edizione del 2024!



Le novità non finiscono qui... Siamo pronti a debuttare lunedì 14 e martedì 15 agosto a Vigo di Ton con la **“Festa della Madonna – Tra sacro e profano”**: due giorni di sagra paesana, ricchi di intrattenimenti rivolti ad ogni tipo di target e che vedono partecipe il tavolo delle associazioni locali.

L'evento, come da tradizione, prevede la Santa Messa al mattino del 15 agosto e, nel pomeriggio, la processione per le vie del paese, dove i coscritti (nuovi 18enni) ancora una volta saranno i protagonisti, portando per le vie del paese la statua della Madonna e tutti i gonfaloni ad *honorem*.

Ben due gruppi musicali allieteranno le serate della festa, ma non vi sveleremo altro... siamo certi di avervi incuriosito abbastanza.

Vi aspettiamo numerosi!

GENTE, GENTE, GENTE! IN MEZZO AGLI ALPINI E IN MEZZO ALLA GENTE

Sarà magra retorica, sarà che ripetendolo ci sembra di allontanarla, ma, ora che abbiamo lasciato la pandemia alle spalle, abbiamo riacceso i motori e siamo tornati gli alpini di sempre.

Indro Montanelli, tra le tante cose che con la sua penna ci ha lasciato, scrisse che “Gli Alpini hanno infiniti torti perché parlano poco in un paese di parolai”.

Ma oggi no! Oggi facciamo i parolai narrando ciò che abbiamo organizzato nella prima metà di quest’anno.

Si parte con l’assemblea ordinaria del Gruppo in data 28 gennaio. I soci presenti erano poco meno di 60 ed è stato un ottimo risultato data la partecipazione in crescita rispetto ai precedenti appuntamenti.

Come evidenziato dal capogruppo Luciano Fedrizzi, durante la sua relazione morale, la nostra compagine sociale è in aumento. Nel 2023, infatti, abbiamo qualche alpino in più e anche qualche socio aggregato. Questo è segno che la vitalità del gruppo è un’attrattiva per gli alpini che si sono scordati della nostra associazione e anche per coloro i quali il servizio militare con il cappello e la penna non lo ha fatto. In un’associazione che, a causa dell’avanzerà dell’età, perde oltre il due per cento di iscritti ogni anno, questo risultato in controtendenza rende tutti noi molto felici. È segno

che – in barba all’inesorabile incedere del calendario – gli alpini ci sono, forti della loro storia e ancora carichi di voglia di fare.

Arriviamo al 4 e 5 marzo, in quel di Mezzocorona, quando i nostri delegati hanno partecipato all’annuale assemblea sezonale la quale, nell’anno 2023, ha avuto carattere elettivo.

Un evento che è uscito dalla città di Trento per la prima volta dopo 50 anni! Una bellissima due giorni iniziata nel pomeriggio del sabato con gli onori ai caduti e, in particolare, al nostro presidente nazionale emerito Franco Bertagnolli. Quel presidente a cui il Congresso statunitense nel 1977 consegnò personalmente la ragguardevole cifra di 53 miliardi per la ricostruzione del Friuli. Pochi sanno però che, dopo aver costruito con “i suoi alpini” 12 scuole, 1 casa per gli studenti e 8 centri per gli anziani, restituì ai benefattori d’oltre oceano una notevole cifra poiché non utilizzata. Parliamo di svariate centinaia di milioni di lire.

Il 16 aprile, come da tradizione, eccoci tutti impegnati, dai bambini agli adulti e agli Alpini che l’hanno organizzata, nell’annuale giornata ecologica. L’inciviltà di alcuni di noi si è tradotta in circa tre bilici di immondizia recuperata lungo le strade del nostro comune. Una



grande manifestazione alpina che trova sempre una grande partecipazione nella cittadinanza: è la benzina dei nostri motori!

Giungiamo al fatidico 29 aprile! Fatidico perché finalmente, dopo ben quattro anni, abbiamo potuto contraccambiare l’ospitalità ricevuta dal Gruppo Alpini di Verolanuova (BS) ricevendoli in terra anaune. Si parte con una lauta colazione nella nostra sede sociale. Si prosegue con la visita alla chiesa parrocchiale di Vigo di Ton, magistralmente illustrata dalla nostra Giuliana (volontaria dell’Associazione Anastasia). Trasferimento con il pullman fino ai piedi di Castel Thun per continuare il viaggio nella nostra storia e nelle nostre tradizioni. Un particolare ringraziamento va alla nostra amministrazione comunale e all’ing. Manci che hanno coadiuvato e supportato (anche con la gratuità degli ingressi) questa nostra giornata di fratellanza e amicizia.

Unione che è stata suggellata ulteriormente durante la 94^ Adunata Nazionale in quel di Udine, dove i nostri gruppi hanno organizzato insieme l’accampamento. Tre giorni per alpini convinti, vista tutta l’acqua che ci è

piovuta addosso! Il tempo era di quelli da “no star migia ben” e invece, poiché gli alpini non sono idrosolubili, siamo tornati sani e senza strascichi.

Una città piccola e raccolta ha fatto da cornice a un’Adunata pulita (e non perché l’acqua ha lavato tutto) e ordinata come non si vedeva da anni. Evidentemente il maltempo ha tenuto lontani quegli zuzzurelloni che interpretano la nostra massima manifestazione come un momento dove tutto è lecito e senza limiti.

Non di meno vanno citati i non pochi altri appuntamenti a cui il Gruppo ha voluto presenziare: il 50° Anniversario di fondazione del Gruppo di San Michele all’Adige/Grumo, il 90° di quello di Brez, il 70° a Nave San Rocco, il 12° Raduno Sezonale a Borgo Valsugana, il Raduno del 3° Raggruppamento a Belluno e, sperando che il tempo regga, il Pellegrinaggio solenne al rifugio Contrin ai piedi della Marmolada.

E non possiamo fare altro che chiudere questo nostro intervento con tre parole quasi magiche: FINALMENTE ANCORA INSIEME!

50 ANNI DI MONTI E AMICIZIA CON LA SAT DI TON

Eccoci qua, catapultati nel 2023!

È un anno molto importante per la nostra sezione, perché ricorre il 50esimo anniversario di fondazione e con fervore stiamo allestendo i preparativi per i festeggiamenti che, come da programma, avranno luogo nella giornata del 13 agosto 2023.

Quest'anno, inoltre, risulta per noi significativo perché la nostra sezione si è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e a tutti gli effetti risulta essere divenuta un'Associazione di Promozione Sociale.

Siamo ormai a metà anno e, proprio come programmato, si sono già svolte alcune attività: dopo alcuni anni di fermo, a febbraio siamo riusciti ad organizzare la consueta notturna in Malga Bodrina al Rifugio Rododendro, con cena a base di minestrone e suggestiva discesa in notturna; il 5 marzo, invece, ci siamo recati sull'Alpe di Luson con le ciaspole, partendo dal paese di Luson e raggiungendo le cime Campill e Astjoch.

in una bellissima giornata che ci regalato degli scorsi straordinari. È stata una gita con diversi partecipanti (circa 20 persone), caratterizzata dall'allegria e divertimento.

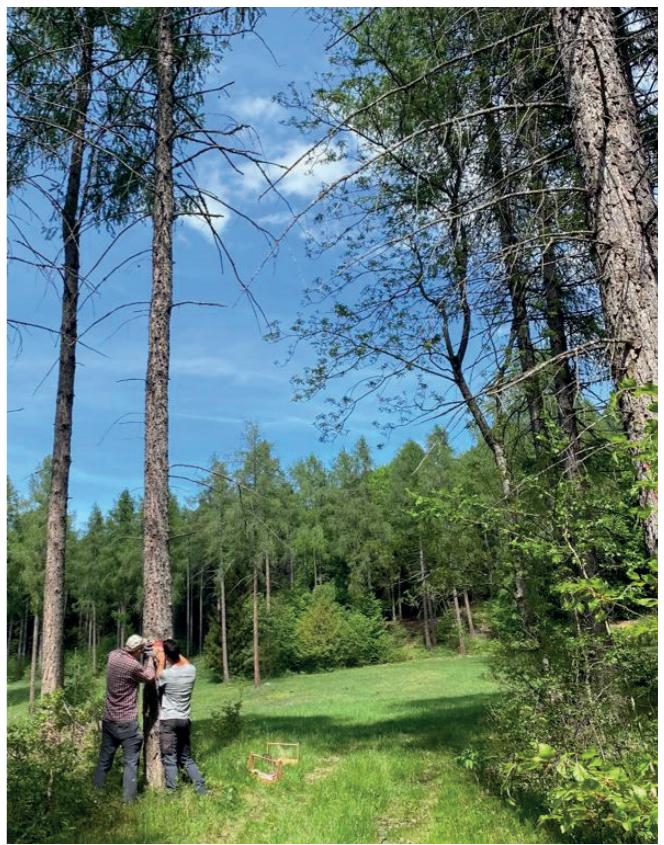
Il 23 aprile siamo poi saliti sulla cima dal Monte Casale: una parte del gruppo è partita da Pietramurata e ha affrontato la ferrata del Rampin, gli altri sono saliti da Comano Terme per ricongiungersi in vetta. Nonostante la giornata non fosse delle migliori, con nebbie e annuvolamenti, abbiamo comunque apprezzato la visuale da questo monte considerato il vero terrazzo panoramico del Trentino Sud-Occidentale.

Il 6/7 maggio abbiamo provveduto alla manutenzione dei sentieri: in particolare è stata fatta tutta la segnalistica sul sentiero 510 (fino al Bait Cimoni) e abbiamo sistemato alcuni tratti del sentiero che dalla Rocchetta porta alla Tor di Visione (sentiero 516 bis).

Come attività di interesse generale, abbiamo dato il

nostro supporto alla Pro Loco Ton il 6 gennaio per l'evento la "Befantona" e il 16 febbraio assieme a Gruppo Alpini e 3P Vigo di Ton abbiamo allestito il Carnevale a Vigo di Ton con pranzo e lotteria (parte del ricavato è stato devoluto in beneficenza all'Associazione Fibrosi Cistica).

Infine comunichiamo che, a seguito delle dimissioni di Matteo Tovazzi, il direttivo della Sat di Ton ha nominato Ruggero Dallago nuovo presidente; rimangono invece invariate le altre cariche sociali.



IL TRENI... IN RIPARTENZA!

Dopo un lungo periodo di stop forzato a causa delle restrizioni imposte dal Coronavirus, lo scorso autunno "Il Trenino" ha riacceso i suoi motori, pronto per ripartire, come ogni anno, per un viaggio di divertimento, condivisione, giochi e attività ricreative.

I passeggeri? Tutti i bambini e le bambine della Scuola Elementare possono salirci! Quest'anno hanno partecipato all'iniziativa 18 ragazzini, che hanno riempito gli incontri di risate, sorrisi, chiacchiere e racconti.

Così, a partire dal primo venerdì di novembre, fino all'ultimo venerdì di scuola, le operatrici del Laboratorio "Il Trenino" O.N.L.U.S., con dedizione e affetto, hanno accolto i bambini dalle 15.40 alle 17.30 nella sede di Vigo di Ton.

Prima fermata? La merenda! Dopo aver trascorso una ventina di minuti a mangiare e a rilassarsi alla fine degli impegni scolastici, giungeva il momento di avviarsi verso la seconda tappa: i lavori. Utilizzando ogni volta materiali e prodotti differenti, i partecipanti



hanno realizzato degli oggetti unici e personalizzati per ogni occasione: Natale, Carnevale, Festa della Donna, Festa della Mamma, Festa del Papà, Pasqua e quant'altro.

Un venerdì, i ragazzi si sono trasformati in... pasticci! Divisi in piccoli gruppetti, hanno realizzato una decina di dolcetti diversi, che hanno accuratamente impiattato e mangiato poi a casa in compagnia delle loro persone più care.

Il viaggio insieme si è concluso con una cena, tenuta venerdì 9 giugno, a cui sono stati invitati anche tutti i genitori, fratellini e sorelline. È stata una serata molto piacevole e divertente, un'occasione per trascorrere del tempo anche assieme alle famiglie dei bambini partecipanti e il momento ideale per ringraziare tutti coloro che, grazie alla loro presenza, hanno permesso la realizzazione del progetto. "Il Trenino" ha concluso così il viaggio 2022/23: ora si prepara per la prossima stagione!

CORO PARROCCHIALE

Impegno, continuità, volontariato e tanto cuore

L'ultimo periodo non è stato facile per noi. Nel giro di poco tempo abbiamo dovuto dare l'ultimo saluto a Ezio Marchetti, componente storico del coro, Alberto Gabardi e, dopo neanche 7 mesi, anche alla moglie Marcella Bott. Tutti hanno lasciato un grande vuoto, ma il loro ricordo e il loro impegno resteranno indelebili nei nostri cuori. Spinto anche dai loro insegnamenti, il coro, anche se a numeri ridotti, continua con le proprie voci ad allietare le messe solenni, le messe delle ricorrenze richieste dalle associazioni o dai singoli (anniversari, matrimoni, ecc.) e garantisce un'assidua presenza ai funerali in tutte le frazioni del Comune.

Da questo anno, tra l'altro, il nostro impegno ha varcato i confini del nostro territorio, portando il 14 gennaio scorso canti natalizi e di montagna alla Casa di Riposo di Taio (A.P.S.P. Anaunia). È stato commovente cantare insieme agli ospiti l'inno al Trentino e ci ha fatto gran-

de di piacere l'omaggio con sacchetto di tisana prodotto del loro orto. Appuntamento, questo, che si è ripetuto sabato 17 giugno con un concerto all'aperto: una bella occasione per trascorrere con gli amici ospiti un momento in allegria.

Domenica 15 gennaio abbiamo invece trascorso il pomeriggio al nuovo Circolo Anziani di Ton con canti vari. Da poco siamo anche stati contattati dalla presidente del comitato Villa Maria per un progetto di collaborazione denominato "Adotta un'aiuola", iniziativa nata per rinnovare e dare nuova luce alla struttura. Ne abbiamo parlato insieme e con entusiasmo si è deciso di metterci al lavoro per realizzare un'aiuola vicino all'entrata.

In conclusione, vorremmo rivolgere un invito a chi ci legge: ti piace cantare? Sì! Allora le porte del coro sono APERTE!!!



DONA IL 5 X MILLE AI TUOI POMPIERI

"Migliorare la tua sicurezza non ti costa nulla"



DONA IL 5 X MILLE AI VIGILI DEL FUOCO
VOLONTARI DI TON

C.F. 96066940220

OPPURE AIUTACI AD AIUTARE CON UNA DONAZIONE
C/C: IT24H082823567Y0000019300871



U.S.A.M. BAITONA, LA CARICA DEI 101

Lo Sport è per tutti!

L'U.s.a.m. Baitona ci crede fortemente e lavora giorno dopo giorno per coinvolgere sempre più persone di tutte le età e capacità.

Gli ultimi 3 anni sono stati straordinari, il primo dettato dallo stop allo sport, il secondo dove si è visto uno sport a rilento, ma oggi bisogna parlare finalmente di un 2023 dove la parola "straordinario" ha significato positivo.

Siamo ormai sulla strada giusta, la vera ripresa del mondo dello sport, quello che piace a noi, con i giovani atleti protagonisti, quello in mezzo ai paesi, in centro città, nei palazzetti e campi sportivi pieni di tifo, vicino alle persone.

La grande macchina dell'attività sportiva del CSI Trento ha ricominciato a lavorare a pieno regime e addirittura l'U.s.a.m. Baitona ha numeri superiori rispetto alle annate sportive pre-covid, contando ben più di 100 atleti!

L'U.s.a.m. Baitona ha tinto di giallo le strade dei paesi protagonisti del Campionato Valli del Noce 2023 aggiudicandosi, con il massimo orgoglio, il primo gradino del podio. Costanza, passione e impegno sono stati gli ingredienti che ci hanno portato alla vittoria!

Le quattro gare in programma sono partite da Spormaggiore, per poi proseguire a Cavareno, Brez e la finale il 28 maggio a Dardine.

Quest'ultima giornata ha visto lo svolgimento delle gare al mattino, il pranzo con le famiglie e nel pomeriggio la premiazione dei 300 atleti iscritti al campionato.

Un riconoscimento speciale, in ricordo di Marco Battan, è stato inoltre assegnato alle tre famiglie con maggiore punteggio e per la nostra società è salita sul secondo gradino del podio la famiglia Tranquillini Roberto, Sabrina, Simone e Matteo.

Gli atleti Baitona hanno ottenuto in classifica generale ben 24 medaglie che con orgoglio riportiamo di seguito:





LA PALLA TAMBURELLO RIPRENDE VITA

- 1° classificato DARIO NECULI Cuccioli-M
- 2° classificato SEBASTIANO GENNARA Cuccioli-M
- 3° classificato MANUEL TOLL Cuccioli-M
- 3° classificato EMMA ZANINI Esordienti-F
- 2° classificato LORENZO GENNARA Ragazzi-M
- 3° classificato DARIO ZANINI Ragazzi-M
- 2° classificato ELISA ZAMBELLI Cadetti-F
- 1° classificato DESIREE ANGELI Allievi-F
- 3° classificato MADDALENA TURRINI Allievi-F
- 1° classificato EDOARDO MOSCONI Senior-M
- 2° classificato SIMONE FIORONI Senior-M
- 3° classificato NICOLE PATERNOSTER Senior-F
- 2° classificato OMAR BERTÒ AmatoriA-M
- 2° classificato CRISTINA DELPERO AmatoriA-F
- 3° classificato MICHELA BATTAN AmatoriA-F
- 1° classificato MATTEO RADOVAN AmatoriB-M
- 3° classificato RICCARDO BAGGIA AmatoriB-M
- 1° classificato LUCIA LEONARDELLI VeteraniA-F
- 2° classificato LUCIA MAURINA VeteraniA-F
- 1° classificato MAURIZIO LEONARDI VeteraniB-M
- 3° classificato GIULIO GHIRARDINI VeteraniB-M
- 1° classificato ROSANNA BARBI VeteraniB-F
- 2° classificato FLORA GIOVANNINI VeteraniB-F
- 3° classificato ELSA SOPPELZA VeteraniB-F

Questa storica manifestazione ha da sempre racchiuso un'atmosfera allegra e colorata, diventando così non solo una gara podistica, ma anche un momento di festa per le nostre famiglie, un'occasione speciale in cui lo sport unisce persone, desideri e obiettivi e offre un ambiente sano e pulito per i nostri giovani.

Durante la primavera, l'U.s.a.m. Baitona ha inoltre partecipato alle varie manifestazioni inserite nei calendari provinciali, comprensoriali, interregionali e nazionali del Centro Sportivo Italiano. In modo particolare evidenziamo le gare svolte a Madrano, Villazzano, Terlago, Agnedo e Mezzolombardo. Tantissimi saranno inoltre gli appuntamenti estivi ed autunnali.

L'obiettivo dell'U.s.a.m. Baitona è da sempre trasmettere la passione per la corsa, disciplina tra le più semplici e libere, per allenare non solo le gambe dei nostri bambini e ragazzi, ma anche la loro capacità di affrontare sempre nuove sfide. Sulla base della nostra esperienza, se i genitori da tifosi accompagnatori si trasformassero in "apprendisti atleti" il messaggio da noi proposto raddoppierebbe il suo valore!

Infine, come sempre, questa è l'occasione per ringraziare di cuore i responsabili dell'U.s.a.m. Baitona che si impegnano per diffondere l'amore verso l'atletica leggera e che, a testa bassa, sono impegnati tutti i giorni a superare le mille avversità che di volta in volta si presentano. Ovviamente i nostri ringraziamenti vanno anche agli allenatori Enzo e Omar, a tutti i volontari, agli atleti, ai genitori e sostenitori... siete tutti pezzi importanti del nostro "puzzle".



Giunti al giro di boa del 2023 possiamo affermare di aver fatto finalmente ripartire uno sport tanto caro al nostro Comune, quale la pallatamburello che per troppi anni ha avuto un periodo per lo più dormiente.

Per ben tre mesi abbiamo sviluppato, grazie all'aiuto del tecnico Matteo Weber, in un primo momento delle giornate di promozione e successivamente un corso con un'impronta più seria, sempre a cadenza settimanale. Con sincero stupore, ma allo stesso tempo un grande senso di soddisfazione, siamo riusciti a coinvolgere in totale tra i 20 ed i 30 bambini compresi in un'età che va dai 4 agli 11 anni. L'attività per il periodo estivo sarà momentaneamente sospesa, ma è nostro obiettivo riprenderla nel periodo autunnale con la continuazione del progetto portato avanti nei mesi passati e con nuovi appuntamenti di promozione del nostro sport a livello indoor. E se vi saranno buon seguito e passione da parte dei nostri

atleti com'è nostro auspicio, non sarà da escludere una possibile iscrizione ai campionati provinciali di categoria.

Per quanto riguarda i nostri amatori del calcio, è stata una stagione molto impegnativa, ma colma di divertimento. Purtroppo non siamo riusciti a centrare l'obiettivo playoff, ma certi dell'impegno e della dedizione dei nostri atleti, l'appuntamento è solamente rimandato alla prossima stagione e, nonostante l'annata appena conclusa, siamo già in preparazione per quella in avvenire.

Nell'ultima settimana di giugno, nei giorni compresi tra il 26 ed il 29, abbiamo organizzato in orario serale la seconda edizione della Summer Ton Cup, torneo paesano misto calcio e palla tamburello nel quale il divertimento, le risate e un fornitosissimo servizio bar sono sempre assicurati.

TANTE ATTIVITÀ AL PUNTO DI LETTURA DI TON!



Anche nel corso di questo anno scolastico 2022-23, tante sono state le attività organizzate al Punto di Lettura di Ton, grazie come sempre al prezioso supporto finanziario del Comune e all'organizzazione curata dalla Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo, senza dimenticare l'aiuto e l'esperienza offerti dalla volontaria "Nati per Leggere" Dora Graciela Fernandez.

"LETTURE CON DORA"

Letture a cura della volontaria "Nati per leggere" Dora Graciela Fernandez, per i piccolissimi e i loro genitori.

COMPLEANNO DEL PUNTO DI LETTURA

Il 27 dicembre 2022 il Punto di Lettura di Ton ha compiuto 10 anni! Per l'occasione abbiamo organizzato una festicciola di compleanno, con letture animate natalizie "Il Natale degli animali" a cura di Cristina Gianni e Davide De Bona, un piccolo buffet offerto dal Comune e infine un gradito regalo, una borsa in cotone per trasportare i vostri libri!

P.S: le borse sono ancora disponibili per il ritiro al Punto di Lettura!

"LETTURE CON JESSICA"

Letture e approfondimenti a cura di Jessica Sotera, effettuate per tutte le classi della Scuola Primaria di Vigo di Ton, al Punto di Lettura.





PROGETTO "CONTINUITÀ"

Lettura e laboratorio dedicato ai bambini dell'ultimo anno della Scuola Materna e del primo anno della Scuola Primaria, per imparare a conoscersi!

Il laboratorio, svolto dall'esperta Silvia Sasso, ha permesso ai bambini di scoprire, per qualche ora, "l'albero che è dentro di me".

COCCOLA DI STORIE

Letture individuali su prenotazione! Dora vi aspetta al Punto di Lettura per condurvi attraverso un percorso personalizzato dedicato alle famiglie: un momento di condivisione nel quale la mamma, il papà, i nonni (ecc.) insieme ai loro bambini potranno godere di una lettura tutta per loro. Prenotate il vostro appuntamento! (L'attività ripartirà a settembre).

E VI ASPETTANO ANCORA...

TIMBRALIBRO

Anche quest'anno i bambini di prima e seconda elementare potranno partecipare al gioco estivo "Timbralibro", organizzato in collaborazione con molte biblioteche della Val di Non e che li vedrà impegnati per tutta l'estate nella lettura... con dei bei premi finali

donati dalle Casse Rurali Val di Non-Rotaliana e Giovo e Novella e Alta Anaunia!

LABORATORIO ESTIVO

Un divertente momento di lettura e laboratorio manuale a cura di Patrizia e Veronica: maggiori informazioni le troverete a breve sulla pagina Facebook e sulle locandine in paese!

GIOCAYOGA

A settembre vi aspettiamo con questo divertente laboratorio di lettura e yoga, dedicato ai bambini tra gli 8 e gli 11 anni, con l'istruttrice e psicologa Ilaria Ferrarolli. A breve maggiori informazioni!

SCEGLILIBRO

Per la classe quinta della Scuola Primaria, ritorna il "Premio Sceglilibro - 6^Edizione", un grande gioco di lettura che vedrà coinvolti i giovani critici letterari in prima persona, oltre 3.000 ragazzi di tutto il Trentino!

Vi ricordiamo che il Punto di Lettura è aperto tutti i lunedì e mercoledì dalle 14 alle 18: troverete come sempre libri, DVD, riviste, potete fermarvi a leggere e a studiare, da soli o in compagnia dei vostri bambini e dei vostri amici... vi aspettiamo!

DA SEMPLICE PASSIONE A LAVORO

Edi Marcolla e il suo amore per le api



Sono Edi Marcolla, anno 1961. Da sempre vivo a Vigo di Ton e fin da giovane coltivo la passione dell'apicoltura. Inizialmente la praticavo soltanto durante il mio tempo libero, ora invece è diventata la mia attività principale, pur essendo pensionato.

Nonostante la mia età, infatti, da qualche anno ho deciso di investire sull'apicoltura acquistando l'ex magazzino della Cooperativa. Con l'aiuto della Provincia ho creato il mio laboratorio e questo per me è stato un grande traguardo.

Occupo le mie giornate dedicandomi principalmente alla cura dei miei apiari situati in varie zone del Trentino. Gran parte di ciò che mi serve la costruisco con le mie mani, perché un'altra mia grande passione è il legno.

Nei mesi invernali mi dedico alla costruzione delle arnie, dei diaframmi, dei telaini, riparo le arnie usurate, le pulisco e le coloro.

Ed è proprio durante l'inverno che, oltre a controllare settimanalmente che gli alveari siano in buona salute e che abbiano scorte sufficienti per

superare i mesi freddi, preparo tutto il materiale occorrente per una buona ripresa primaverile.

Quando le temperature iniziano a salire, organizzo gli eventuali spostamenti di nomadismo: anche in questo caso preparo da me le postazioni, costruendo cavalletti per posizionare le arnie e recinti anti orso.

La nuova stagione apistica nasce da qui, controllando la forza delle famiglie, l'eventuale presenza della regina e la deposizione della covata.

Purtroppo da noi in Trentino la stagione per la raccolta del nettare è breve, dura solo pochi mesi, ed è così che poi da apicoltori passiamo ad essere allevatori di questi indispensabili insetti.

Durante la stagione estiva inizio con la produzione delle regine, selezionando le famiglie migliori e formando così nuove famiglie che andranno a sostituire le perdite invernali, o a incrementare il numero delle famiglie stesse.

Finita la stagione estiva, raccolgo i melari e inizio con la smielatura. Dopo un periodo di maturazione del

miele, inizio con il confezionamento e la commercializzazione in negozi e sulla grande distribuzione.

Quello che faccio, la mia attività, il mio lavoro sono frutto di amore e grande passione che mi portano a tenere viva questa grande famiglia, le mie api. Inoltre nel mio piccolo contribuisco anche a salvaguardare l'ecosistema: anche questo, per me, è motivo di soddisfazione.

Nelle prossime uscite troverete degli articoli sulle attività agricole del Comune con l'obiettivo di dare spazio a tutti i nostri produttori che vorranno spiegare e far conoscere il territorio.

L'ESTATE A CASTEL THUN

Anche questa estate **Castel Thun** si propone come una delle mete culturali più gettonate per i numerosi turisti italiani ed esteri che verranno in Trentino. Oltre al nuovo allestimento dedicato alla collezione di carrozze, ricavato nella grande sala del Cantinone completamente restaurato, sarà possibile visitare gratuitamente la mostra dedicata alla scultura del Fraccaroli allestita nella Biblioteca.

La mostra, curata da Roberto Pancheri e allestita nel Torrino

che un tempo ospitava la Biblioteca di Castel Thun, intende proporre un *focus* su una delle più pregevoli sculture di tema profano approdate nel corso del XIX secolo in Trentino, il gruppo scultoreo di *Atala e Chactas* di Innocenzo Fraccaroli (Castelrotto di Valpolicella 1805 – Milano 1882): un “bacio” tra i più seducenti dell’Ottocento italiano, che si colloca agevolmente accanto all’icona romantica ideata nello stesso torno d’anni da Francesco Hayez. Il soggetto della scultura è tratto

da uno dei più fortunati romanzi dell’Ottocento, *Atala ou les amours de deux sauvages dans le désert* di François-René de Chateaubriand. L’esemplare Salvotti – l’unica redazione in marmo finora rintracciata – reca la firma e la data del 1853 e può essere identificato con la replica autografa che fu inviata alle Esposizioni Universali di Parigi del 1855 e del 1867. Accanto ai ritratti di Chateaubriand e del giudice Antonio Salvotti, in mostra sono presenti materiali fotografici e librari atti-

nenti alla statua e alla sua fonte letteraria, tra cui alcune edizioni ottocentesche dell’*Atala* e del *Genio del Cristianesimo*, l’opera più programmatica dello scrittore francese, nella quale conflui anche il suo romanzo americano. Notevole in particolare l’edizione milanese del 1887 illustrata da Gustave Doré.

Sempre affascinante la visita alla Galleria delle Carrozze, una collezione raccoglie i mezzi appartenuti alla famiglia Thun di ramo trentino e alla famiglia Thun di ramo boemo, che acquistò il castello negli anni Venti del Novecento, restaurandolo e integrandolo nell’arredo con manufatti e dipinti. Tra i veicoli di maggior taglia vi sono carrozze di servizio come la *Vis à vis*, le *Mylord* e la *Brougham*; di misura più ridotta sono alcune carrozze da diporto come le *Phaeton*, la *Linzerwagen* e la *Break Vagonette*.

Nell’arco di due anni, i lavori sono partiti a gennaio 2023, il magnifico maniero noneso offrirà ai visitatori anche un nuovo percorso all’aperto negli spazi verdi che circondano il maniero a est verso Nosino e i ruderi di Castel San Pietro. A Castel Thun si stanno ricreando giardini e orti storici che vedranno la messa a dimora

di una selezione di piante e fiori basata sulla ricerca d’archivio con gelsi, bagolari, alberi da frutto, ortaggi e cereali antichi tutti esemplificativi della storia agricola e alimentare della famiglia Thun e dell’intera valle tra età Moderna e primo Novecento. Il recupero e l’apertura al pubblico di questa nuova area permetterà di completare l’esplorazione del giardino, realizzato a più livelli intorno al maniero, concludendo l’esperienza di visita in modo più razionale, senza tornare indietro come accade attualmente, ma proseguendo il cammino verso est, accedendo ad una nuova spazio pianeggiante, ad una nuova vista sul paesaggio e a nuovi contenuti di carattere storico-agronomico.

Il progetto prevede due ambiti di valorizzazione del contesto ambientale nel quale è inserito

Castel Thun: la cura del bosco di origine medioevale e dei sentieri che circondano il castello e il ripristino degli orti storici nei pressi delle mura. Il legame tra il castello e il territorio anche nella sua valenza paesaggistica è forte e merita di essere proposto con maggiore efficacia nel percorso di visita. Il progetto prevede anche il ripristino di due fontane, una ottagonale settecentesca e una chiamata “fontana delle carpe”, il restauro del torrino cinquecentesco con il balconcino superiore e la storica ghiacciaia, la realizzazione di una seconda cisterna per la raccolta delle acque meteoriche a est del castello e di un impianto irriguo per la distribuzione di acqua, la realizzazione di un piccolo ambiente di stoccaggio rifiuti e formazione di compost.

QUESTA ESTATE A CASTEL THUN:

- Alle ore 16 di domenica 30 luglio e domenica 11 settembre sarà proposto lo spettacolo per famiglie **“LA PRINCIPESSA RAPITA”** di e con Giacomo Anderele e Alessio Kogoj.
- Sabato 22 luglio alle ore 11 e alle ore 16 **“LE FOLLIE DEL CAPPEL-LAIO”** con Tommaso Brunelli e Sebastiano Moltrer, spettacolo con giocolieri ed equilibristi sui viaggi bizzarri del capelaio matto.



LA ROCCHETTA, IL FORTE E I DINTORNI

di Piero Turri

La viabilità ordinaria della Val di Non ha sempre trovato un grosso ostacolo nell'incidentata orografia della zona. Il fiume Noce taglia il territorio in tutta la sua lunghezza: i ruscelli perpendicolari che scendono a pettine, i dirupi scoscesi e le forre naturali, hanno da sempre costituito una barriera quasi insuperabile ai viandanti. Inoltre, alla Rocchetta, particolarmente nei tempi antichi, l'attraversamento del torrente Noce e le rocce scoscese rappresentavano un ostacolo quasi invalicabile.



Inizio 1900 – Il forte della Rocchetta

Nell'antichità i pochi viandanti che volevano raggiungere la nostra valle erano costretti a transitare per la cosiddetta "via Traversara" che, partendo dall'Alto Garda, arrivava in zona passando per il Banale, Molveno, Sporminore e Cunevo, giungendo, infine, al Passo delle Palade.

A Cavedago questa strada intersecava un viottolo proveniente da Trento, attraverso Zambana, val Manara e il passo del **Santel** di Fai.

Sul versante opposto, invece, una strada (o forse una mulattiera) saliva dalla Piana Rotoliana verso Tor di Visione per poi scendere a Vigo e proseguire fino a Vervò e al passo della Mendola.

Da Vigo partiva un altro sentiero (**sentiero di Santa Barbara**) che lambendo il castello di San Pietro e attraversan-

sando la sella di **Prà d'Arza**, metteva in comunicazione la nostra valle con **Favogna** e il territorio atesino.

Il transito attraverso la Rocchetta fu facilitato verso l'anno 1000 dalla costruzione di un ponte sulla gola del torrente Noce (**ponte di S. Cristoforo**).

Alcune centinaia di metri più avanti e più in basso, fu costruito un secondo ponte, sempre sul Noce, per congiungere la sponda sinistra con la Traversara (**pons alpinus**). Alla Rocchetta, vicino al ponte di S. Cristoforo, esisteva un ospizio, dove i viandanti potevano trovare accoglienza e ristoro.

Nel **1150** un forte terremoto provocò una frana. Le rocce cadute dal soprastante monte **Cornello** seppellirono questa costruzione e tutti i suoi ospiti.

Restò in piedi (almeno fino al **1271**) l'attigua **chiesetta** dedicata appunto al santo patrono dei viaggiatori.

Il vecchio ponte di S. Cristoforo, tuttora visibile, fu ricostruito nel **1721**. Nei decenni scorsi fu sostituito da quello attualmente in uso.

La strada statale numero 43, sulla sinistra del Noce, fu costruita nel 1856, su progetto dell'ingegner **Luigi de Eccher** di Mezzocorona dall'impresa **Giacomo Lunelli** di Trento.

Le esplosioni per rimuovere la roccia fecero sparire un rivolo d'**acqua calda** che scorreva accanto al dosso di Santa Margherita.

Questa sorgente, della portata di quattro litri al secondo a una temperatura costante di 23/24 gradi, è stata nuovamente intercettata nel **1992**, in una galleria della Trento-Malè.

Per controllare la strada ed esigere i pedaggi, nel **1333** **Enrico di Lussemburgo** fece costruire da **Volcmaro da Burgstall** un fortino subito sopra alla Rocchetta.

Esso, in seguito, cambiò diversi proprietari fra i quali, per un certo tempo, anche i conti Thun.

Sul finire del 1400 comandava questa postazione il capitano **Giorgio dei conti Filippini** di Vigo. Alla sua morte subentrò il fratello Nicolò junior.

Anche i nipoti di quest'ultimo, Giovanni e Antonio, ricoprirono la stessa carica. Poco dopo fu nominato capitano **Nicolò Marcolla**.

Suo figlio Antonio, notaio, ricoprì invece la carica di daziere.

Morì nel **1558** cedendo il posto al fratello Giacomo che lo tenne, però, solo sette mesi, perché, essendo analfabeta, non riusciva a svolgere il suo incarico in modo adeguato. Durante la **terza guerra rustica**, nella primavera del **1525**, il castello fu espugnato da settanta ribelli rivoltosi provenienti da Mezzocorona.

Il castello fu abbattuto nel **1860** dal governo austro-ungarico per far posto a un grande forte costruito in solida muratura.

La costruzione, finita nel **1864**, fu voluta dal generale Franz Kuhn von Kuhnenfeld per proteggere la città di Trento da eventuali attacchi italiani provenienti dalla Val Camonica attraverso il passo del Tonale (**la tagliata della Rocchetta**).

Fu un'opera veramente mastodontica: sopra comprendeva una costruzione con un cortile interno e due portoni che sbarravano la strada.

Un forte più in basso chiudeva la strada per Spormaggiore e Denno. Un alto muro difensivo, lungo la scarpata, collegava per sicurezza le due costruzioni.

Nel **1874** il forte era armato con otto pezzi da 16 mm e dodici fucilieri puntate verso il ponte della Rocchetta.

La strada sottostante per Cles era sorvegliata da una caponiera e da un posto di guardia.

Alla fine della Prima guerra mondiale divenne proprietà dell'Esercito italiano che lo usò come deposito per le munizioni recuperate sui vari campi di battaglia.

In media, ogni giorno, nel forte in alto venivano scaricati circa duemila ordigni.

In totale, nella costruzione, erano stivate circa mezzo milione di bombe a mano di fabbricazione austro-ungarica.

Nel forte in basso questo materiale veniva disinnescato e

l'esplosivo recuperato e mescolato con il gesso era usato come fertilizzante.

Questo lavoro, sotto il controllo del **Presidio Militare di Trento**, era affidato alla ditta del ragionier **Mangaretti** di Bassano del Grappa.



Lago della Rocchetta – anno 1923

Purtroppo, nel pomeriggio del **27 dicembre 1922**, forse per una disattenzione, si verificarono tre spaventosi scoppi che sbriciolarono il forte in basso e lesionarono gravemente quello soprastante.

L'esplosione causò anche la morte di sette giovani operai di **Seren del Grappa**, in provincia di Belluno, e di un soldato di **Reggio Emilia** appartenente al diciottesimo reggimento **Fanteria della Brigata Acqui**.

I resti mortali di queste povere vittime sono sepolti presso il **cimitero di Mezzolombardo**.

Nel **1929** i ruderi del forte furono completamente demoliti e reimpiegati per il miglioramento delle opere pubbliche locali.

Durante il **1922** il **Noce** fu sbarrato da una piccola diga per captare dell'acqua a scopo irriguo.

Di conseguenza, a monte si creò un piccolo lago che, però, ben presto scomparve a causa del rapido interramento con il materiale trasportato dal fiume.



Diamoci del tu

La relazione fa la forza

Oggi che la tecnologia ti permette di gestire molte operazioni bancarie in autonomia, noi continuiamo a investire nel valore della relazione. È una relazione personale, quotidiana, autentica. Senza filtri.

La Cassa Rurale è casa tua: vieni a trovarci.

crvaldinon.it